



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

INFORMATIVA PERIODICA

Attività Internazionale

10 dicembre 2018

Aggiornamento e attività delle organizzazioni internazionali

UNIONE EUROPEA	3
ACCOUNTANCY EUROPE	8
IFAC	9
IASB	14
OCSE	14
CFE Tax Advisers Europe	14
IVSC	15
CILEA	15
Per aggiornamenti e approfondimenti	16

Care Colleghe, cari Colleghi,

tra gli eventi principali dell'ultimo periodo a livello europeo, non possiamo non citare il raggiungimento di un accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica. Il testo è stato approvato dal Consiglio europeo ma ora il Parlamento britannico dovrà validare l'accordo, che dovrà poi essere adottato con una risoluzione dal Parlamento europeo.

Continuano i lavori nel Consiglio dell'Unione Europea, dove, nella riunione del 4 dicembre scorso, non è stato raggiunto un accordo sulla proposta della Commissione di istituire una *web tax* europea. Sono stati invece discussi un testo di compromesso proposto dal Presidente e una dichiarazione congiunta franco-tedesca. I lavori erano partiti da una proposta della Commissione europea del 21 marzo scorso.

È stata infine pubblicata la direttiva (UE) 2018/1695 relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto, con riguardo al periodo di applicazione del meccanismo facoltativo di inversione contabile alla cessione di determinati beni e alla prestazione di determinati servizi a rischio di frode e del meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA.

Buona lettura,

Alessandro Solidoro

Consigliere CNDCEC con delega all'Attività Internazionale



UNIONE EUROPEA

Approvato il regolamento che istituisce uno sportello digitale unico

Il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno recentemente adottato un regolamento che istituirà uno sportello digitale unico, per consentire a cittadini e imprese di reperire online informazioni, procedure amministrative e servizi di assistenza per la tutela dei loro diritti nel mercato unico, su un portale unico e facilmente accessibile denominato [Your Europe](#).

A partire dal 2020 il portale renderà disponibili tutte le informazioni sulle norme UE o nazionali che disciplinano occupazione, istruzione, assistenza sanitaria, sede legale, imposte e assunzione di personale. Il portale sarà in grado di indirizzare chi ha bisogno di assistenza verso l'offerta di servizi più adatta.

In linea con le promesse fatte nella [strategia per il mercato unico digitale](#), il regolamento garantirà entro cinque anni la gestione interamente online di oltre venti procedure fondamentali, come richieste di certificati di nascita, immatricolazioni di autovetture, dichiarazioni dei redditi e iscrizioni universitarie. I cittadini e le imprese non saranno più bloccati perché i loro numeri di telefono, i codici di avviamento postale o i documenti elettronici sono rifiutati e otterranno le informazioni nella loro lingua. Il principio "una tantum" riduce la burocrazia transfrontaliera, poiché i cittadini e le imprese possono richiedere alle autorità di scambiarsi i dati o i documenti già forniti.

Consiglio UE: adozione regolamento relativo ai controlli sul denaro contante in entrata e in uscita dall'UE

Lo scorso 2 ottobre il Consiglio UE ha adottato formalmente il regolamento volto a migliorare i controlli sul denaro contante in entrata o in uscita dall'Unione, dando seguito all'accordo raggiunto con il Parlamento europeo lo scorso giugno.

Il nuovo regolamento amplia la definizione di denaro contante in modo da includere non soltanto le banconote, ma anche altri strumenti o beni altamente liquidi, come ad esempio gli assegni, le carte prepagate o l'oro. Il campo di applicazione del regolamento è stato inoltre esteso al denaro contante inviato per posta, trasportato come merce o spedito tramite corriere. La nuova legislazione amplia l'obbligo cui è soggetto qualunque cittadino in entrata o in uscita dall'UE che reca con sé denaro contante di valore pari o superiore ai 10.000 euro di dichiararlo alle autorità doganali.

Per quanto concerne i prossimi passaggi, il testo sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

[Link alla pagina della sessione](#)



Publicato documento di analisi sulla gestione delle attività nel settore pubblico a livello europeo

La Direzione Generale per gli affari economici e finanziari della Commissione Europea ha pubblicato un interessante [studio](#) sulle attività nel settore pubblico, nel quale vengono messe a confronto le relative modalità di gestione. Il documento mostra che, nel 2015, tali attività ammontavano a circa €16,5 migliaia di miliardi, con un 60% rappresentato da attività non finanziarie e la percentuale rimanente da attività finanziarie sotto forma di partecipazioni pubbliche. Per quanto concerne le attività non finanziarie, il documento fornisce evidenze su specifiche immobilizzazioni e risorse naturali. Un riesame delle prassi gestionali rivela una tendenza delle amministrazioni centrali a mantenere il controllo delle decisioni strategiche per la maggior parte delle attività. Per quanto concerne le strategie di investimento, il documento mostra come gli investimenti pubblici siano mantenuti in alcune attività non finanziarie strategiche. In quanto alle implicazioni pratiche, lo studio evidenzia la necessità di incrementare la disponibilità dei dati e rafforzare la trasparenza nella gestione di tali attività.

Programma di lavoro della Commissione 2019

La Commissione Europea ha presentato il programma di lavoro per il 2019 in cui espone le azioni che prevede di realizzare il prossimo anno e le priorità che guideranno la sua attività nei prossimi mesi. In particolare, auspica il rapido raggiungimento di un accordo sulle proposte legislative già presentate per realizzare le sue dieci priorità politiche. Finora è stato infatti raggiunto un accordo con il Parlamento Europeo e il Consiglio su circa la metà di tali proposte e un ulteriore venti per cento è già a buon punto nell'iter legislativo. La Commissione segnala quindi 45 proposte prioritarie ancora in sospenso, chiedendo che siano adottate dal Parlamento Europeo e dal Consiglio prima delle elezioni europee. La Commissione presenterà inoltre alcune nuove iniziative, in particolare per offrire ai cittadini europei solide prospettive per il futuro. Di seguito le più rilevanti:

- un piano coordinato sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale in Europa;
- valutazione delle barriere che ancora ostacolano il mercato unico e proposte per rimuoverle;
- necessità del voto a maggioranza qualificata nei settori dell'energia, del clima, della tassazione e delle politiche sociali.

Per ulteriori informazioni

[Domande e risposte sul programma di lavoro della Commissione 2019](#)

[Schede informative sul programma di lavoro della Commissione](#)

[Programma di lavoro della Commissione 2019 – documenti principali](#)



Semestre europeo - Pacchetto d'autunno: promuovere una crescita inclusiva e sostenibile

Il ciclo di coordinamento delle politiche economiche e sociali del semestre europeo per il 2019 inizia in un contesto di crescita sostenuta ma meno dinamica e in un clima di notevole incertezza. Nonostante i progressi realizzati dal 2014, occorre adoperarsi per promuovere una crescita inclusiva e sostenibile e la creazione di posti di lavoro, rafforzando nel contempo la resilienza delle economie degli Stati membri.

Il pacchetto adottato a fine novembre si basa sulle previsioni economiche d'autunno 2018 ed elabora le priorità espresse dal Presidente Juncker nel [discorso sullo Stato dell'Unione 2018](#). La situazione economica internazionale eccezionalmente favorevole dell'anno scorso, accompagnata da bassi tassi d'interesse, ha contribuito a sostenere la crescita, l'occupazione, la riduzione del debito e gli investimenti nell'UE e nella zona euro. Le finanze pubbliche degli Stati membri della zona euro hanno registrato un notevole miglioramento e il disavanzo pubblico aggregato della zona euro è ormai al di sotto dell'1%.

L'analisi annuale della crescita, che stabilisce le priorità economiche e sociali generali per l'anno successivo, esorta l'UE e gli Stati membri a intraprendere un'azione decisa e concertata per conseguire una crescita inclusiva e sostenibile. A livello nazionale, gli sforzi dovrebbero concentrarsi sulla realizzazione di investimenti e di riforme per aumentare la produttività, l'inclusione e la capacità istituzionale, continuando allo stesso tempo a garantire la stabilità macroeconomica e finanze pubbliche sane. Tra le priorità, a livello UE, il rafforzamento del mercato unico, il completamento dell'architettura dell'Unione economica e monetaria (UEM) e la realizzazione dei principi definiti dal pilastro europeo dei diritti sociali.

Per ulteriori informazioni

[Memo sul pacchetto d'autunno del semestre europeo](#)

[Analisi annuale della crescita 2019](#)

[Previsioni economiche d'autunno 2018](#)

Commissione speciale TAX3 - Presentazione dello studio "Panoramica delle società di comodo nell'UE"

Lo scorso 18 ottobre, presso la Commissione speciale TAX3 (Reati finanziari, evasione ed elusione fiscale) del Parlamento europeo, si è tenuta un'audizione pubblica su "Visti d'oro, i porti franchi e le società di comodo nell'UE".

Nel corso dell'audizione è stato presentato lo studio "*Panoramica delle società di comodo nell'UE*", condotto dal Centro di Ricerca del Parlamento europeo, e disponibile [qui](#).



Pubblicata la direttiva IVA inversione contabile

Il 6 novembre scorso, è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'UE [la direttiva \(UE\) 2018/1695](#) recante modifiche alla direttiva 2006/112/CE, relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto, con riguardo al periodo di applicazione del meccanismo facoltativo di inversione contabile alla cessione di determinati beni e alla prestazione di determinati servizi a rischio di frodi e del meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA. La direttiva, che entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, dispone comunque la proroga - fino al 30 giugno 2022 - del periodo di applicazione di due norme che erano destinate a scadere il 31 dicembre 2018. Si tratta del meccanismo facoltativo di inversione contabile, "reverse charge", alla cessione di determinati beni e alla prestazione di determinati servizi a rischio frodi e del meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA, "Quick Reaction Mechanism – QRM".

Aliquote IVA ridotte per le pubblicazioni elettroniche

Il 6 novembre scorso, il Consiglio ha adottato una direttiva che consente l'allineamento delle norme IVA per le pubblicazioni elettroniche e fisiche. Gli Stati membri potranno applicare aliquote IVA ridotte, super ridotte o pari a zero anche alle pubblicazioni elettroniche.

Sulla base delle attuali norme IVA (direttiva 2006/112/CE) i servizi forniti per via elettronica sono sottoposti ad una aliquota IVA standard, cioè minimo al 15%, mentre le pubblicazioni su supporto fisico possono beneficiare di aliquote non standard. Per le pubblicazioni fisiche - libri, giornali e riviste - al momento gli Stati membri hanno la possibilità di applicare un'aliquota IVA ridotta, pari almeno al 5%, mentre alcuni sono stati autorizzati ad applicare aliquote IVA "super ridotte" (inferiori al 5%) o pari a zero (con relativa detraibilità dell'IVA). Grazie alla nuova direttiva gli Stati membri che lo desiderano potranno applicare aliquote IVA ridotte anche alle pubblicazioni elettroniche. Le aliquote super ridotte e pari a zero saranno applicabili esclusivamente dagli Stati membri che le abbiano già adottate per le pubblicazioni "fisiche".

Le nuove norme saranno applicate su base temporanea in attesa di un nuovo sistema IVA "definitivo". La Commissione ha presentato proposte per un nuovo sistema per consentire agli Stati membri di fissare le aliquote IVA con maggiore flessibilità rispetto a ora.

[Testo concordato della direttiva](#)

[Link alla pagina della sessione](#)

Pubblicato il regolamento sulla cooperazione amministrativa in materia di IVA

Lo scorso 16 ottobre è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE il [regolamento \(UE\) 2018/1541](#) che modifica i regolamenti (UE) n. 904/2010 e (UE) 2017/2454 per quanto riguarda le misure di rafforzamento della cooperazione amministrativa in materia di imposta sul valore aggiunto. Il regolamento intende combattere le forme più diffuse di frode transfrontaliera, migliorando le



modalità di cooperazione delle amministrazioni fiscali tra di loro e con altri organismi preposti all'applicazione della legge in materia.

Il regolamento, obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri, entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.



ACCOUNTANCY EUROPE

Aumentare l'accesso ai servizi transfrontalieri – Direttiva relativa a un Test della Proporzionalità per le professioni regolamentate

Il 30 novembre scorso, Accountancy Europe ha pubblicato una [scheda informativa](#) sulla prestazione dei servizi transfrontalieri e la Direttiva relativa a un Test della Proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione delle professioni. L'accesso alle professioni regolamentate, il conseguimento o il riconoscimento delle qualifiche professionali sono essenziali, per garantire la mobilità professionale e la prestazione di servizi transfrontalieri.

La Direttiva relativa a un test della proporzionalità delinea con chiarezza i criteri delle valutazioni sulla proporzionalità che gli Stati membri dovrebbero effettuare prima di adottare o di modificare la normativa nazionale che definisce l'accesso alle professioni regolamentate. La Direttiva, che entrerà in vigore il 30 luglio 2020, intende garantire che le misure siano proporzionate e non ostacolino l'accesso all'ampia gamma di attività professionali nella UE.

Implementazione della normativa UE sulla revisione contabile da parte degli Stati membri – Situazione aggiornata a novembre 2018

Circa due anni dopo la scadenza prevista per l'implementazione, Accountancy Europe ha pubblicato la [situazione aggiornata sulla nuova normativa UE sulla revisione contabile](#) in 30 paesi europei, inclusi i 28 stati membri della UE. Sono state approfondite le decisioni degli Stati membri e visualizzati i risultati per le opzioni chiave riguardanti la prestazione di servizi diversi dalla revisione contabile, la rotazione obbligatoria delle società di revisione e l'organizzazione delle attività di vigilanza. Per maggiori informazioni sulla situazione dell'implementazione nei vari Stati membri, il Gruppo Europeo di Contatto dispone di una banca dati online consultabile al seguente link: <http://www.8cld.eu>.



IFAC

Nuove competenze e trasformazione digitale, elementi chiave per la crescita degli studi professionali di piccole dimensioni - I risultati del sondaggio IFAC 2018

I commercialisti che lavorano nei piccoli e medi studi professionali si stanno adeguando alle novità in ambito tecnologico per essere in grado di rispondere al meglio alle esigenze dei propri clienti, ma anche per facilitare il reclutamento e la fidelizzazione di professionisti di talento. Questo il dato più significativo che emerge dal [Sondaggio IFAC 2018](#), l'indagine promossa dall'International Federation of Accountants, che quest'anno è stata condotta tra marzo e maggio 2018 e ha raccolto 6.258 risposte, per un totale di 150 paesi partecipanti. Le risposte all'indagine, somministrata in 24 lingue, erano incentrate principalmente sulla performance degli studi per il 2018 e sui fattori di mercato che con maggiore probabilità li influenzeranno in futuro.

Il sondaggio ha evidenziato che più di un quarto dei piccoli e medi studi (28%) sta pianificando di investire nella tecnologia oltre il 10% delle proprie entrate del prossimo anno, confermandone così la cruciale importanza nella gestione dello studio. Le risposte più frequenti ai progressi in ambito tecnologico sono state lo sviluppo di competenze interne in IT e l'adozione e utilizzo di opzioni cloud per migliorare i servizi ai clienti.

“In veste di consiglieri strategici dei propri clienti, gli studi professionali riconoscono l'importanza di avvalersi della tecnologia per essere in grado di fornire nuove idee e competenze sempre più specializzate, rafforzando così il ruolo di partner strategici di fiducia” ha affermato il direttore di IFAC, Faye Choudhury. “È risaputo che la maggior parte dei redditi dei piccoli e medi studi proviene dai tradizionali servizi di compliance, ma c'è stata una crescita e diversificazione nei servizi di consulenza che sono forniti in tempo reale, sono orientati al futuro e basati su specifiche conoscenze di settore, una tendenza che ci aspettiamo proseguirà anche nei prossimi anni.”

Offerta di servizi automatizzati - Poiché le attività operative diventano sempre più automatizzate, gli studi stanno sfruttando la tecnologia anche per ampliare l'offerta di servizi alle aziende, basandosi ad esempio sull'analisi dei dati. Una maggioranza significativa di piccoli e medi studi (86%) fornisce servizi di consulenza, e il 51% di questi prevede una crescita moderata o sostanziale del fatturato in questo settore nei prossimi 12 mesi.

Talenti nell'economia digitale - Il reclutamento di giovani talenti rimane una delle maggiori sfide per i piccoli e medi studi, la maggior parte dei quali (54%) ha difficoltà ad assumerli, e il 66% ne individua il motivo principale nella mancanza di candidati con il giusto insieme di competenze. Questo evidenzia l'importanza della formazione professionale continua e dello sviluppo di nuove competenze legate all'economia digitale globale. Inoltre, gli studi stanno implementando iniziative sia per il reclutamento che per la fidelizzazione del personale. L'iniziativa maggiormente popolare è l'introduzione di una maggiore flessibilità negli orari e nei giorni di lavoro.



In-Ki Joo nominato nuovo Presidente IFAC

L'International Federation of Accountants, in occasione del Congresso mondiale della professione contabile tenutosi recentemente a Sydney, ha eletto il suo nuovo Presidente. Si tratta del coreano In-Ki Joo, che ricoprirà il mandato fino a novembre 2020, mentre l'inglese Alan Johnson è stato nominato alla carica di Vice Presidente. Il Presidente è a capo del Board, l'organo di governo di IFAC, di cui fanno parte 22 membri delegati dagli istituti che rappresentano i professionisti contabili. Per il mandato 2017/2020, il CNDCEC ha designato a membro del Board di IFAC il prof. Elbano De Nuccio.

Modifiche dello IAASB all'International Standard on Auditing ISA 540 sulle stime contabili

L'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) ha pubblicato l'[International Standard on Auditing \(ISA\) 540 \(Revised\)](#), il principio in versione revised sulla revisione delle stime contabili e relativa informativa. Tra le principali modifiche:

- una valutazione del rischio rafforzata che richiede ai revisori di valutare la complessità, la soggettività e gli altri rischi intrinseci oltre alla stima dell'incertezza. Lo scopo è di considerare con maggiore attenzione i rischi intrinseci alle stime contabili;
- un legame più stretto tra la valutazione del rischio rafforzata e i metodi, dati e assunti utilizzati nell'effettuare le stime contabili, incluso l'utilizzo di modelli complessi;
- materiale specifico per mostrare la scalabilità del principio rispetto a tutte le tipologie di stime contabili;
- enfasi sull'importanza di applicare adeguatamente lo scetticismo professionale nella revisione delle stime contabili al fine di favorire uno scetticismo mentale più indipendente.

Il Principio di revisione internazionale n. 540 (Revised) entrerà in vigore per le revisioni contabili dei bilanci relativi ai periodi amministrativi che iniziano il 15 dicembre, 2019 o successivamente. Lo IAASB fornirà indicazioni utili per l'implementazione pubblicando ulteriore materiale informativo.

Migliorare la documentazione della revisione

Tra le risorse proposte da IFAC Gateway, è stato pubblicato un [video](#) che propone soluzioni su come gli studi possono migliorare la qualità della documentazione di revisione, facendo fronte agli adempimenti e alle relative tempistiche.

[Tutti i video disponibili su Gateway TV](#)

Per essere informati su altre risorse come questa, è possibile iscriversi alla newsletter [The Latest](#), un aggiornamento periodico da IFAC Gateway che consente anche di personalizzare le opzioni di invio.



Raccomandazioni IFAC al G20 per una regolamentazione intelligente, una maggiore trasparenza e una crescita inclusiva

L'IFAC [ha invitato gli Stati membri del G20](#) a perseguire una regolamentazione intelligente, una maggiore trasparenza e una crescita inclusiva per ripristinare la fiducia del pubblico nelle istituzioni, contribuendo a potenziare lo sviluppo economico a livello globale.

I paesi del G20 svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere le istituzioni e modelli di governance che possano prevenire, gestire e attenuare le crisi future. In anticipo rispetto al Summit G20 per il 2018, che si è svolto a Buenos Aires, in Argentina, il 30 novembre e il 1° dicembre, l'IFAC ha pubblicato [10 raccomandazioni realizzabili](#) per i paesi del G20 a supporto dell'economia globale.

Sviluppare una regolamentazione intelligente

La regolamentazione deve effettivamente supportare l'interesse pubblico con idee mirate, una messa a punto efficace e un'attuazione convinta. Per conseguire una regolamentazione intelligente, i paesi del G20 devono:

- elaborare e adottare una regolamentazione coerente, esaustiva e di qualità elevata;
- creare un ambiente di regolamentazione globale uniforme e trasparente per limitare le divergenze; e
- implementare principi internazionalmente accettati per rafforzare la fiducia e la stabilità del sistema finanziario globale.

Aumentare la trasparenza

Una trasparenza elevata nel settore pubblico e privato è un elemento chiave per conquistare la fiducia del pubblico, contrastare la corruzione, favorire una buona governance e promuovere prassi eticamente corrette. Per migliorare la trasparenza nell'economia globale i paesi del G20 devono:

- rafforzare la governance nel settore pubblico e privato;
- adottare il reporting integrato;
- migliorare la gestione finanziaria del settore pubblico;
- collaborare nella lotta alla corruzione.

Mirare a una crescita inclusiva

I frutti di una economia globale crescente devono essere condivisi in modo inclusivo così da ispirare fiducia nel futuro. Per consentire una crescita inclusiva, i paesi del G20 devono:

- promuovere un ambiente che supporti la crescita delle piccole e medie imprese;
- creare un ambiente di investimento sicuro e preparato per il digitale;
- collaborare per la realizzazione di un sistema tributario internazionale uniforme.

Analisi dei dati: una fonte di informazioni per i professionisti

In questi giorni IFAC ha pubblicato una raccolta di [risorse](#) che fornisce una panoramica dei diversi tipi di analisi dei dati e delle relative applicazioni al reporting finanziario e alla revisione contabile, così come del loro utilizzo da parte delle imprese al fine di acquisire indicazioni preziose.



Consultazione pubblica IAASB sulle *agreed-upon procedures*

L'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) ha lanciato una consultazione pubblica sulla [Proposta di bozza del principio ISRS 4400 \(Revised\), Agreed-Upon Procedures \(AUP\) Engagements \(Incarichi per lo svolgimento di procedure richieste dal committente relative all'informativa finanziaria\)](#) cui sarà possibile rispondere entro il 15 marzo 2019. La richiesta per questo tipo di incarichi continua a crescere, anche per via dei cambiamenti normativi quali l'innalzamento delle soglie per l'esenzione dalla revisione. Questo vale soprattutto per le imprese di dimensioni minori, poiché soglie più alte di esenzione dalla revisione contabili inducono gli stakeholder a cercare servizi alternativi alla revisione.

Per fare in modo che i principi continuino ad essere attuali, lo IAASB propone di rafforzarne i concetti chiave:

- il ruolo del giudizio professionale in un incarico AUP;
- informativa sull'indipendenza del professionista;
- indicazioni sulla terminologia appropriata per descrivere procedure e risultati nelle relazioni sulle AUP;
- l'utilizzo di un esperto del professionista in un incarico AUP;
- limitazioni alla distribuzione e all'utilizzo della relazione AUP.

Il CNDCEC ha predisposto [la traduzione italiana](#) dell'attuale Principio internazionale sui servizi connessi n. 4400, *Incarichi per lo svolgimento di procedure richieste dal committente relative all'informativa finanziaria*.

IAASB – Definire il futuro dell'assurance EER

L'8 novembre scorso si è svolto a Bruxelles l'ultimo di una serie di sette eventi che, a partire da metà ottobre 2018, hanno portato gli stakeholder di tutto il mondo a discutere sui possibili modi per contribuire alla definizione del futuro dell'assurance rispetto alle forme emergenti di reporting esterno (*Emerging forms of external reporting EER*). Le EER includono molte forme diverse di rendicontazione, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, vi rientrano il reporting integrato, il reporting di sostenibilità e il reporting non finanziario su questioni ambientali, sociali o di governance. Tali report sono predisposti nel rispetto di norme legislative e regolamentari e di quadri normativi, principi e linee guida già definiti emessi da standard setter nazionali e internazionali.

Gli eventi sono stati organizzati da Accountancy Europe e International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB), assicurando la copertura globale nei cinque continenti. Lo IAASB sta elaborando una serie di linee guida, a carattere facoltativo, per gestire le criticità che possono emergere nello svolgimento degli incarichi di assurance sulle EER effettuati utilizzando il principio ISAE 3000 (revised).



Aggiornamento sull'adozione della contabilità per competenza economica nel settore pubblico a livello mondiale

In base ai risultati di un [recente report](#), pubblicato da IFAC insieme al Chartered Institute of Public Finance and Accountancy (CIPFA), entro i prossimi cinque anni, il 65% dei governi su scala mondiale provvederà all'adozione della contabilità per competenza economica. Il report è stato estratto dall'International Public Sector Financial Accountability Index, un indice che fornisce una panoramica rispetto all'utilizzo dei principi contabili correnti e futuri e dei quadri normativi nel settore pubblico in ogni parte del mondo.

Il [2018 Index Status Report](#), che include le informazioni su circa 150 paesi, ha riscontrato che il 25% dei governi adotta la contabilità per competenza economica, mentre entro la fine del 2023 tale percentuale salirà al 65%.

I quadri normativi per la rendicontazione finanziaria degli enti pubblici vengono elaborati in diversi modi, e molti si avvalgono degli International Public Sector Accounting Standards (IPSAS). Il 51% dei governi che al momento rendicontano applicando il principio della competenza economica si avvalgono degli IPSAS, direttamente, indirettamente o come punto di riferimento. Entro la fine del 2023, questo fenomeno riguarderà quasi tre quarti (73%) degli Stati.

Il report evidenzia inoltre i passi fondamentali da compiere per una rendicontazione di successo su base accrual. Anzitutto sono necessari una pianificazione coordinata e un supporto continuo, che vanno affiancati da comunicazioni chiare e frequenti, da un programma di gestione del cambiamento, da un coordinamento nella formazione e nel capacity building.



IASB

Entrata in vigore IFRS 17 e IFRS 9

L'International Accounting Standards Board ha avanzato una proposta per posticipare fino al 2022 l'entrata in vigore dell'IFRS 17, il nuovo principio sui contratti assicurativi. Contestualmente sarebbe necessario estendere fino al 2022 anche l'esenzione dall'applicazione dell'IFRS 9, il principio sugli strumenti finanziari, prevista per gli assicuratori. In tal modo l'IFRS 9 e l'IFRS 17 potranno essere applicati congiuntamente.

Modifiche nella definizione di "material" negli IFRS

Lo IASB ha pubblicato delle modifiche alla definizione di "rilevante" (material) al fine di supportare le imprese quando devono valutare la rilevanza. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2020. È tuttavia consentita l'applicazione anticipata.

<https://www.ifrs.org/news-and-events/2018/10/iasb-clarifies-its-definition-of-material/>

OCSE

Relazione Forum su Trasparenza e Scambio di informazioni a fini fiscali

Il Forum OCSE Transparency & Exchange of Information for Tax Purposes ha pubblicato un [report sull'implementazione dello scambio automatico di informazioni](#), nel corso dell'incontro annuale che si è tenuto in Uruguay dal 20 al 22 novembre 2018. Il dato rilevante riguarda il numero degli scambi bilaterali di informazioni che negli 86 ordinamenti giuridici aderenti si attesta oltre le 4.500 unità.

CFE TAX ADVISERS EUROPE

Nuovo Comitato esecutivo CFE nominato dall'Assemblea Generale

CFE Tax Advisers Europe, l'associazione europea degli istituti e associazioni che rappresentano i consulenti fiscali ha nominato il Nuovo Comitato Esecutivo per il biennio 2019-2020. L'Assemblea Generale ha confermato all'unanimità Piergiorgio Valente in qualità di Presidente.



IVSC

Relazione annuale IVSC 2018

L'International Valuation Standards Committee - IVSC ha pubblicato sul proprio sito la [Relazione annuale 2018](#), per fare il punto sull'adozione dei Principi internazionali di valutazione (IVS) nelle diverse parti del mondo. La Relazione include i resoconti dei presidenti dei diversi comitati che operano all'interno dell'IVSC che illustrano il lavoro svolto per sviluppare i principi, lavorando insieme agli standard setter e agli organi legislativi in tutto il mondo per garantire una normativa coerente a livello globale.

CILEA

È stata pubblicata ed è consultabile online la traduzione in italiano del documento realizzato da CILEA nel giugno 2018: [Studi Internazionali CILEA 2018/1: Tassazione ed economia digitale](#), traduzione a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



PER AGGIORNAMENTI E APPROFONDIMENTI

European Commission - [E-news on economic and financial developments](#)

OCSE - [news](#)

IFAC - [newsletter](#)

Accountancy Europe - [news](#)

ETAF -European Tax Adviser Federation - [news](#) e [iscrizione alla newsletter](#)

CFE TAX ADVISERS - <https://taxadviserseurope.org/news/>

IVSC - International Valuation Standards Council - [news](#)

IIRC International Integrated Reporting Committee - [news](#)

CILEA Comitato di Integrazione Latino Europa-America - [news](#)

COMMON CONTENT PROJECT - [news](#)

A4S - Accounting for Sustainability - www.accountingforsustainability.org

INSOL - International Association of Restructuring, Insolvency & Bankruptcy Professionals - [news](#)



Hanno collaborato a questo numero

Mariarita Cafulli

CNDCEC, Ufficio Internazionale, Responsabile Settore Traduzioni

Elena Florimo

CNDCEC, Ufficio Internazionale, Settore Traduzioni

PER EVENTUALI SUGGERIMENTI: INFORMATIVA@FNCOMMERCIALISTI.IT

